

**STUDIO
TECNICO
ASSOCIATO**

Moine architetto Anna e
geometri Roberto e Ilaria
P.IVA: 0267997 004 2

Via Mazzini n. 4-6
12030 - SANFRONT - (CN)

tel.:
0175/948132

e-mail:
info@studiomoine.191.it

PROPONENTI:

FERRATO Andrea
nato a Saluzzo il 20/12/1991
residente a Sanfront in via Giannotti 34/a
c.f.: FRR NDR 91T20 H727 B

FERRATO Marco
nato a Saluzzo il 14/04/1988
residente a Sanfront in via Giannotti 34/a
c.f.: FRR MRC 88D14 H727 R

Sanfront, li 19 novembre 2013

**REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
COMUNE DI SANFRONT**

PIANO DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO

articolo 42 - Legge Regionale 5 dicembre 1977 n.56

AREA PER ATTIVITA' PRODUTTIVE "A.P.8"

ALLEGATO 3 SCHEMA DI CONVENZIONE



COMUNE DI SANFRONT

Provincia di Cuneo

Repubblica Italiana

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SANFRONT

ED I SIGNORI FERRATO Andrea e FERRATO Marco

INERENTE AREA "A.P.8" DEL P.R.G.C.

..... L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____
in Sanfront, Piazza Statuto 2, nell'ufficio segreteria del
palazzo Municipale, _____

Avanti a me dottor _____, Segretario Comunale di
Sanfront, _____

compaiono i signori: -----

~~Ferrero Geom. Antonello~~ nato a Sanfront il 30/09/1961, ivi residente,

_____ nella qualità di _____

e rappresentante del Comune di Sanfront (C.F. 85002210046), il quale
interviene esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del comune
predetto ai sensi del DL 267/2000 e del provvedimento del Sindaco in
data _____ in virtù della deliberazione della Giunta Comunale

n. _____ in data _____ e del provvedimento del Sindaco in data
_____ prot. n. _____ e della determinazione a contrarre
n. _____ del _____; -----

da una parte -----

ed i signori:-----

FERRATO Andrea nato a Saluzzo il 20/12/1991, residente a Sanfront in via Giannotti 34/a, c.f.: FRR NDR 91T20 H727 B;-----

FERRATO Marco nato a Saluzzo il 14/04/1988, residente a Sanfront in via Giannotti 34/a, c.f.: FRR MRC 88D14 H727 R;-----

dall'altra parte, i quali intervengono al presente atto in qualità di proprietari e proponenti,-----

compaenti tutti della cui identità personale io ~~segretario~~ **Notaio** sono certo.-----

.....Le parti sunnominate, aventi i requisiti di legge, rinunciano espressamente, di comune accordo e con il mio consenso all'assistenza dei testimoni e stipulano quanto segue:-----

PREMESSO

- che i signori Ferrato Andrea e Ferrato Marco nel presente atto di seguito denominati "proponenti", sono proprietari del fondo compreso in area normativa "A.P.8" (area per attività produttive) del P.R.G.C. del Comune di Sanfront, individuato a catasto nel foglio 15 con il mappale 368, di complessivi mq. 1.662,00, meglio evidenziato nelle tavole di progetto;-----
- che la suddetta area, di mq. 1.662,00, nel vigente P.R.G.C. risulta classificata come area AP di cui all'articolo 25 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. del Comune di Sanfront, approvato dalla Giunta Regionale mediante Deliberazioni n.33-2904 in data 21.12.1990, n.11-26699 del 22.02.1999 e n.9-27025 del 12.04.1999 e

dal Consiglio Comunale con Deliberazioni n.10 del 14.06.2000, n.34 del 30.11.2000 e n.23 del 30.05.2002, n.14 del 13.03.2009, n.17 del 29.07.2010, n.30 del 23/08/2011 e n.10 del 02/04/2012;-----

- che i proponenti intendono attuare un intervento di completa riorganizzazione urbanistica, consentito dall'articolo 25 delle N.T.A. del vigente P.R.G.C. se subordinato alla predisposizione di uno strumento esecutivo;-----
- che per la riorganizzazione dell'area di cui trattasi è stato proposto dalla ditta richiedente lo Strumento Urbanistico Esecutivo (P.I.P.), a firma dell'Architetto Anna Moine (ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Cuneo n.174) con studio in Sanfront, via Mazzini n. 4-6, in conformità allo strumento urbanistico comunale vigente e secondo i disposti degli articoli 38, 39, 40 e 42 della Legge Regionale 56/77 e ss.mm.ii., ritenendo i seguenti elaborati del piano esecutivo, allegati alla relativa pratica (pratica edilizia n. **2013/35-P.E.**), parte integrante della presente convenzione:-----

- Allegato 1 Relazione illustrativa
- Allegato 2 Normativa tecnica
- Allegato 3 Schema di convenzione
- Allegato 4 Documentazione fotografica
- Allegato 5 Titolo di proprietà
- **Allegato 6 Computo metrico estimativo**
- Tavola 1/a Estratti cartografici

- Tavola 1/b Estratti cartografici di dettaglio
 - Tavola 2 Piano quotato
 - Tavola 3 Profili
 - Tavola 4 Lottizzazione in progetto
 - Tavola 5/a Tipologie edilizie - Planimetria generale
 - Tavola 5/b Tipologie edilizie - Piante e sezione
 - Tavola 5/c Tipologie edilizie - Prospetti
 - Tavola 5/d Tipologie edilizie - Recinzione
 - Tavola 5/e Tipologie edilizie - Viste prospettiche
 - Tavola 5/f Tipologie edilizie - Punto di riferimento altimetrico
 - Tavola 6/a Opere di urbanizzazione - Planimetria
 - Tavola 6/b Opere di urbanizzazione - Sezione tipo
 - Tavola 7 Progetto viabilità ed aree a verde
 - **Analisi di compatibilità ambientale**
 - **Relazione geologica a firma del geologo Francesco Lombardo**
 - **Modello 11 - Scheda riepilogativa per gli strumenti urbanistici esecutivi**
 - **Valutazione previsionale di clima acustico a firma dei periti industriali Marco Mandrile e Luca Somale;**
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 01/07/2013 è stata approvata la definizione degli ambiti di attuazione dello strumento urbanistico esecutivo in seguito all'espressione del parere favorevole della commissione urbanistica in

data 25/03/2013;-----

- che sul progetto dello Strumento Urbanistico Esecutivo (S.U.E.) si è espressa favorevolmente sia la Commissione Urbanistica Comunale, nella seduta del 10/07/2013 che la commissione edilizia nella seduta del 22/07/2013;-----
- che ai sensi dell' articolo 42 della Legge Regionale 56/77 e ss.mm.ii., con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 24/07/2013, in conformità ai pareri delle commissioni urbanistica ed edilizia sopracitati, è stato adottato il progetto di P.I.P. e lo schema di convenzione, i quali venivano depositati presso la segreteria e pubblicati per estratto all'albo pretorio del Comune per la durata di trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque poteva prenderne visione e presentare, entro i successivi trenta giorni, osservazioni nel pubblico interesse;-----
- che nei termini previsti ~~non sono pervenute~~ **è pervenuta al Comune di Sanfront numero una osservazioni e/o proposte osservazione e/o proposta nel pubblico interesse avanzata dai sigg.ri Ferrero geometra Antonello e Ferrero geometra Valerio in merito alla compatibilità urbanistica e paesaggistica dello Strumento Urbanistico Esecutivo;**-----
- che il Comune di Sanfront ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni, esposte dal Proprio consulente in materia Urbanistica Architetto Davide Sellini, con deliberazione della Giunta Comunale n. 115 del 11/11/2013;-----

- che sulla base delle controdeduzioni di cui sopra il Comune di Sanfront ha ritenuto di accogliere parzialmente, solo in merito alla previsione delle aree a standards, l'osservazione depositata in data 06/09/2013 dai sigg.ri Ferrero geometra Antonello e Ferrero geometra Valerio;-----
- che i proponenti, in attuazione del loro diritto di partecipazione al procedimento, accogliendo anch'essi parzialmente l'osservazione dei sigg.ri Ferrero relativamente alla previsione delle aree a standards, in data _____ hanno presentato i nuovi elaborati dello Strumento Urbanistico Esecutivo debitamente adeguati;-----
- che lo Strumento Urbanistico Esecutivo è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____ dichiarata immediatamente eseguibile ed allegata al presente sotto la lettera _____, la cui lettura viene omessa per espressa dispensa dei comparenti;-----
- che lo Strumento Urbanistico Esecutivo ha assunto efficacia dal _____, ovvero in seguito alla pubblicazione della deliberazione di approvazione suddetta sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. _____ del _____;-----
- che i signori Ferrato Andrea e Ferrato Marco con la firma della presente Convenzione confermano di essere in grado di assumere tutti gli impegni in essa contenuti;-----

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

con riserva dell'approvazione di Legge per quanto concerne il Comune, ma

in modo sin d'ora definitivamente impegnativo per quanto concerne i
“proponenti”:------

1. PREMESSE

.....Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente
convenzione;------

2. UTILIZZAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA

.....Il piano esecutivo ha per oggetto l'utilizzazione edilizia ed
urbanistica, in conformità alle modalità previste dal P.R.G.C. e ricordate in
premessa, dell'area sita nel Comune di Sanfront rappresentata nella
tavola 1 e descritta a Catasto al foglio 15 con il mappale 368, della
superficie di mq. 1.662,00. -----

.....L'area suddetta, in base alle previsioni del piano esecutivo, come
individuato nella tavola 4, risulta così suddivisa:------

A) superficie fondiaria a destinazione produttiva	mq.	1.494,44
B) aree a servizi da assoggettare ad uso pubblico	<u>mq.</u>	<u>167,56</u>
	mq.	1.662,00

.....Le destinazioni d'uso anzidette non possono essere modificate per
tutta la durata della presente convenzione, e comunque, anche oltre tale
termine, se non dietro espresso consenso del Comune e ove le
modificazioni stesse consentano la migliore attuazione delle previsioni.----

.....I proponenti si impegnano, anche per gli aventi diritto, alla
manutenzione delle aree di pertinenza degli edifici a destinazione
produttiva affinché tali aree siano effettivamente utilizzabili per gli usi
previsti.------

.....Nelle aree di cui alla lettera A) è consentita la realizzazione di mq. 747,22 di superficie coperta massima nel rispetto del rapporto di copertura fondiario di 1/2 come previsto nella scheda normativa di riferimento n. 52.-----

.....Inoltre in tali aree è previsto l'insediamento di attività artigianali, le quali non dovranno essere necessariamente in capo ai proponenti ma potranno anche essere in capo a terze persone (ad esempio locatari, comodatari, ecc....) purché con destinazione ammessa nell'area in oggetto.-

.....Ai sensi dell'articolo 25 delle N.T.A. del vigente P.R.G.C., sarà possibile per ogni lotto realizzare un' unità abitativa di superficie utile massima di mq. 150,00 di esclusiva pertinenza dell'impianto produttivo (per cui non trasferibile separatamente da questo) che potrà essere usata esclusivamente dal personale di custodia degli impianti, dal proprietario o dal direttore con divieto assoluto di cessione o locazione a terzi non addetti agli impianti medesimi.-----

.....La disposizione planovolumetrica degli edifici è stata indicata in modo dettagliato nelle tavole 4 e 5, ove sono contenute specifiche disposizioni planimetriche, tipologiche, formali e costruttive relative ai fabbricati da erigersi sui lotti.-----

.....Sia la disposizione planovolumetrica che i lotti previsti dal S.U.E., potranno variare ed essere suddivisi in modo diverso senza che ciò costituisca variante al S.U.E., nel rispetto comunque dei parametri urbanistico-edilizi prescritti dalle N.T.A. sia del vigente P.R.G.C., che del S.U.E. e dalla normativa vigente (distanze, fasce di rispetto, altezze, spazi

per parcheggi Legge 122/89, ecc.).-----

.....Inoltre tali variazioni non potranno modificare la parte relativa all'area ~~da dismettere alla Pubblica Amministrazione~~ **da assoggettare ad uso pubblico**, in caso contrario le stesse, se necessarie e se preventivamente concordate con la Pubblica Amministrazione, saranno oggetto di una variante al presente S.U.E.-----

.....Le modalità di utilizzazione delle aree di cui alla lettera B) sono definite nei successivi articoli.-----

3. AREE A STANDARDS E MONETIZZAZIONI

.....Ai sensi dei disposti dell'articolo 21 della Legge Regionale 56/77 e delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G.C., la superficie da destinare a standards urbanistici per attrezzature a servizio degli insediamenti produttivi in zona montana è pari al 10% della superficie territoriale dell'area di riferimento.-----

Quindi:-----

- superficie territoriale di riferimento:	mq.	1.662,00
- superficie minima a standards pari al 10% della superficie territoriale:	mq.	166,20

Considerato:-----

~~che la zona di intervento è decentrata rispetto al concentrico;~~
~~che un' eventuale area destinata a servizi, oltre ad essere slegata dal contesto urbano, avrebbe dimensioni ridotte e nel decorso degli anni richiederebbe interventi manutentivi con conseguente incremento degli oneri economici a carico del Comune;~~-----

~~che l'articolo 25 delle N.T.A. e la scheda numero 52 del P.R.G.C. prevedono, nel caso in cui la dismissione non fosse possibile o ritenuta superflua dall'Amministrazione Comunale, la monetizzazione delle aree a servizi ad eccezione di quelle da destinarsi a parcheggio pubblico;~~

~~che gli articoli di cui al punto precedente prevedono altresì la totale monetizzazione delle aree da destinare a servizi qualora le aree per parcheggio pubblico siano di dimensioni ridotte (inferiori a mq. 150,00);~~

~~che le aree per parcheggio pubblico, come previsto dall'articolo 25 delle N.T.A. del P.R.G.C., sono pari al 40% delle aree da dismettere di cui all'articolo 6 punto 2 delle N.T.A. del P.R.G.C.;~~

~~che nel caso specifico, in funzione di quanto sopra, l'area da destinare a parcheggio pubblico risulta essere pari a mq. 66,48 e pertanto inferiore a mq. 150,00 (mq. 166,20 x 40% = mq. 66,48 < mq. 150,00);~~

~~i proponenti si obbligano per sé e per i loro aventi diritto a qualsiasi titolo a monetizzare totalmente tali aree.~~

~~.....L'importo da corrispondere, per la monetizzazione delle suddette aree, sarà versato in seguito all'approvazione del P.I.P. e comunque prima del rilascio di qualsiasi provvedimento edilizio richiesto dai proponenti.~~

..... I proprietari propongono di destinare ad uso pubblico un'area posta a confine con la strada comunale denominata Via Giannotti per una lunghezza di mt. 28,40 ed una profondità di mt. 5,90, dalla superficie complessiva di mq. 167,56 superiore a quella minima richiesta, con accesso diretto dalla strada comunale stessa.-----

.....Considerato che la dismissione di un'area destinata a servizi dalle ridotte dimensioni richiederebbe non indifferenti interventi manutentivi con conseguente incremento degli oneri economici a carico del Comune, i proponenti si obbligano per sé e per i loro aventi diritto a qualsiasi titolo ad assoggettare ad uso pubblico l'area meglio descritta al punto precedente e dettagliatamente indicata nella tavola 4.-----

.....L'assoggettamento ad uso pubblico dell'area di cui infra verrà formalizzato, a carico dei proponenti, al termine dei lavori previo rilascio di certificato di collaudo e/o certificato di regolare esecuzione a firma di un professionista abilitato.-----

.....L'obbligo di cui sopra ha validità, a insindacabile decisione dell'Amministrazione Comunale, fino a quando i proponenti o i loro aventi diritto dismettano, in sostituzione di quella assoggettata ad uso pubblico, un'altra area che abbia un'effettiva utilità pubblica e non implichi notevoli costi di gestione o cambino le condizioni urbanistiche per cui non sia più necessaria la presenza di aree da assoggettare ad uso pubblico nella zona con conseguente previsione di monetizzazione.-----

.....L'accessibilità all'area dovrà sempre essere garantita, pertanto non potranno essere installati cancelli o dispositivi similari che ne limitino od impediscano l'utilizzazione.-----

.....E' inteso che ogni onere, relativo alla manutenzione ordinaria e straordinaria nonché alla corretta gestione dell'area, rimane a carico della proprietà, ivi compreso lo sgombero neve e similari.-----

.....Anche gli eventuali e sopravvenuti oneri relativi all'adeguamento

alla normativa in materia di sicurezza di aree, attrezzature ed impianti rimangono a carico dei proponenti o loro aventi diritto.-----

.....A lavori ultimati ed a certificato di regolare esecuzione rilasciato, potrà essere svincolata la polizza fideiussoria di cui al successivo articolo 10.-----

4. ONERI DI URBANIZZAZIONE

.....Per il calcolo del contributo per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, si applicheranno le disposizioni di cui alla Legge 28/01/1977 numero 10, per cui verrà determinato con le tariffe comunali vigenti al momento della richiesta di rilascio dei provvedimenti edilizi ed in base alle destinazioni d'uso.-----

5. OPERE DI URBANIZZAZIONE

.....L'area oggetto dello S.U.E. è completamente urbanizzata (tavole 6/a e 6/b) pertanto ~~non verranno realizzate opere di urbanizzazione oltre a quelle già presenti,~~ verranno solamente realizzate le opere, successivamente elencate, relative alla sistemazione dell'area da assoggettare ad uso pubblico.-----

.....Le opere necessarie a rendere completamente utilizzabile l'area da assoggettare ad uso pubblico dovranno essere conformi, per dimensioni e caratteristiche, a quanto previsto nello Strumento Urbanistico Esecutivo approvato ed a quanto elencato nel computo metrico estimativo allegato alla presente (allegato 6).-----

.....Per la sistemazione dello spazio, compreso fra il filo stradale e la recinzione, è previsto un intervento di regimazione delle acque del fosso

irriguo mediante la posa in opera di tubi autoportanti in cls, ove non ancora presenti, e la realizzazione di appositi pozzetti per l'ispezione della condotta stessa.-----

.....Successivamente a quanto sopra ed allo scotico dello strato superficiale del terreno, la zona sarà livellata con riporto di naturale di tipo alluvionale o di cava per uno spessore variabile dai cm. 50 ai cm. 80.-----

.....A completamento dei lavori verrà realizzata una massicciata stradale in misto granulare anidro dello spessore di cm. 20 ed infine si procederà con la finizione superficiale dell'area mediante provvista e stesa di pietrischetto adeguatamente stabilizzato con mezzi meccanici per uno spessore di cm. 10.-----

.....Particolare cura sarà posta nella realizzazione del raccordo tra la zona destinata a servizi e la sede viabile di Via Giannotti onde evitare che il materiale di finitura superficiale dell'area di cui ai punti precedenti possa invadere la carreggiata limitandone e rendendone pericolosa la percorrenza.-----

.....La realizzazione delle opere suddette dovrà essere a totale carico dei proponenti e potrà essere subordinata a D.I.A (Denuncia di Inizio Attività), ai sensi dell'articolo 21 comma 3 del D.P.R. 06/06/2001 numero 380, contenendo già lo Strumento Urbanistico Esecutivo precise disposizioni planimetriche, tipologiche, formali e costruttive.-----

.....I lavori dovranno essere realizzati a perfetta regola d'arte ed ad ultimazione degli stessi dovrà essere rilasciato il certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione da un professionista abilitato, semplicemente

incaricato.-----

.....Gli allacciamenti delle utenze private alle reti principali saranno realizzati a carico dei proponenti nel rispetto delle indicazioni tecniche impartite dall'Amministrazione Comunale e/o dalle società che gestiscono i relativi servizi. *(Per la localizzazione delle opere di urbanizzazione esistenti, come avanti indicato, si fa riferimento alle tavole 6/a e 6/b).*-----

6. CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE

.....Per il calcolo del contributo sul costo di costruzione, si applicheranno le disposizioni di cui alla Legge 28/01/1977 numero 10, per cui verrà determinato con le tariffe e le disposizioni sia comunali che sovracomunali vigenti al momento della richiesta di rilascio dei singoli provvedimenti edilizi ed in base alle destinazioni d'uso.-----

7. TERMINI DI ESECUZIONE

Per la sistemazione dell'area a servizi-----

.....I proponenti, in relazione al disposto dell'articolo 45, comma 1, punto 3, della Legge Regionale 56/77 e ss.mm.ii., si obbligano per sé e per i loro aventi diritto a qualsiasi titolo, ad eseguire le opere di cui ai precedenti articoli entro sette anni dalla stipula della convenzione.-----

.....Il Comune di Sanfront si riserva la facoltà di provvedere, previa diffida ad adempiere, entro 60 giorni naturali consecutivi comunicata a mezzo di lettera raccomandata, direttamente all'esecuzione dei lavori di costruzione delle opere e servizi in sostituzione dei richiedenti inadempienti ed a spese dei medesimi, rivalendosi nei modi stabiliti dalla legge e dai regolamenti in vigore.-----

.....A tal fine i richiedenti autorizzano irrevocabilmente fin da ora il Comune ad accedere all'area di loro proprietà, da destinare a servizi, per l'esecuzione delle opere non realizzate o non completate a regola d'arte impegnandosi a non ostacolare in alcun modo l'esecuzione di ufficio di tali opere.-----

Per la realizzazione dei singoli fabbricati-----

.....Tra il Comune ed i proponenti si conviene altresì che gli interventi relativi alla realizzazione dei singoli fabbricati interni ai lotti siano conclusi entro dieci anni dalla data di stipula della presente convenzione.

.....Alla scadenza di tale periodo, salvo proroghe concesse dalla Pubblica Amministrazione, la presente convenzione sarà da considerarsi non più valida, fermo restando gli obblighi dei proponenti nei confronti del Comune di Sanfront.-----

8. TIPOLOGIE COSTRUTTIVE

.....Per la costruzione dei nuovi fabbricati e delle opere pertinenziali annesse (recinzioni, aree verdi, ecc.) si dovranno utilizzare le medesime tipologie costruttive e materiali simili in modo da ottenere la massima omogeneità all'interno dell'area.-----

.....I progetti edilizi degli edifici dovranno dunque illustrare compiutamente i materiali che si intendono utilizzare per le finiture esterne degli edifici, al fine di permettere un'omogeneizzazione di tipologie, colori e materiali.-----

.....Le recinzioni dei lotti oggetto di edificazione dovranno essere similari sia nel tipo di materiale utilizzato che nella forma. Le recinzioni

prospettanti gli spazi pubblici saranno costruite con muretto in cls lavorato faccia vista e sovrastante cancellata in profilati metallici a disegno semplice. Le recinzioni tra i fabbricati potranno avere lo stesso schema tipologico ed i medesimi materiali.-----

.....Il presente P.I.P. contiene precise disposizioni planimetriche, tipologiche, formali e costruttive relative ai fabbricati da erigersi sui lotti, pertanto la realizzazione dei medesimi potrà essere subordinata a D.I.A (Denuncia di Inizio Attività) ai sensi dell'articolo 21 comma 3 del D.P.R. 06/06/2001 numero 380.-----

.....Qualora si intendano apportare modifiche alle tipologie costruttive previste, con variazioni alla sagoma, ai prospetti, alla volumetria ed all'aspetto esteriore dei fabbricati, sempre nel rispetto di quanto previsto dal presente Strumento Urbanistico Esecutivo, dal vigente P.R.G.C. e dalle attuali norme edilizie ed urbanistiche, si dovrà procedere alla richiesta di rilascio di Permesso di Costruire.-----

9. RILASCIO DI PROVVEDIMENTI EDILIZI E CERTIFICATI DI ~~ABITABILITA'~~AGIBILITA'

.....Resta stabilito, anche convenzionalmente, per quanto riguarda i proponenti che il Comune non rilascerà alcuna autorizzazione di abitabilità ~~e~~ agibilità dei locali a norma dell'articolo 57 della Legge Regionale 56/77 e ss.mm.ii., ~~solamente dopo verifica della corretta attuazione dello~~ S.U.E. né procederà allo svincolo della fideiussione, se non quando i proponenti, o chi per essi, abbiano adempiuto agli obblighi inerenti l'area da assoggettare ad uso pubblico.-----

..... In particolare, al fine del rilascio del primo certificato di agibilità, dovrà essere allegato certificato di fine lavori, certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione delle opere inerenti l'area da assoggettare ad uso pubblico come definite nei precedenti articoli.-----

10. GARANZIE FINANZIARIE

.....A garanzia della regolare esecuzione delle opere previste a regola d'arte e del rispetto degli impegni assunti con la presente convenzione i proponenti prestano garanzia mediante polizza fideiussoria numero_____ di importo pari alle opere da realizzare per rendere utilizzabile l'area da assoggettare ad uso pubblico ossia pari ad € _____ (euro _____), stipulata presso la _____ Assicurazioni - Agenzia di _____ ed allegata alla presente.-----

.....Nell'ipotesi di inadempimento degli obblighi assunti i proponenti autorizzano sin da ora il Comune di Sanfront a disporre della cauzione stessa nel modo più ampio con espressa rinuncia ad ogni opposizione giudiziale e stragiudiziale.-----

.....La cauzione sarà svincolata in un'unica soluzione a completa esecuzione delle opere e degli obblighi di competenza dei proponenti nonchè in seguito al deposito del certificato di fine lavori, certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione delle opere inerenti l'area da assoggettare ad uso pubblico.-----

11. TRASFERIMENTO DEGLI OBBLIGHI

.....Qualora un proponente proceda ad alienazione delle aree lottizzate

e/o degli immobili, in tutto o in parte, dovrà trasmettere agli acquirenti obblighi ed oneri di cui alla convenzione stipulata con il Comune ed entro 10 giorni dalla stipula dell'atto pubblico dovrà dare comunicazione all'Ente stesso dell'avvenuto trasferimento.-----

.....In caso di mancata esecuzione dell'obbligo, il proponente sarà tenuto al pagamento pari ad un decimo dell'immobile trasferito e il Comune potrà iscrivere ipoteca a garanzia del pagamento predetto.

.....In ogni caso di trasferimento parziale degli oneri succitati, il proponente ed i suoi successori od aventi causa restano solidamente responsabili verso il Comune di tutti gli obblighi non trasferiti agli acquirenti degli immobili.-----

.....I proprietari delle aree ed i loro successori od aventi causa, nell'esecuzione di dette opere ed impianti, dovranno osservare le norme dettate con il presente disciplinare.-----

12. SPESE

.....Tutte le spese relative e conseguenti alla presente convenzione, comprese quelle della sua trascrizione nei registri della proprietà immobiliare, saranno a totale carico dei proponenti. All'uopo viene chiesto il trattamento fiscale più favorevole.-----

13. RINUNCIA ALL'IPOTECA LEGALE

.....I proponenti dichiarano espressamente di rinunciare ad ogni diritto di iscrizione d'ipoteca legale, che potesse eventualmente competergli in dipendenza della presente convenzione, nei registri immobiliari.-----

14. RINVIO A NORME DI LEGGE

.....Per quanto non contenuto nella presente convenzione si fa riferimento alle Leggi Statali e Regionali ed ai regolamenti in vigore, ed in particolare alla Legge Urbanistica 17/08/1942 numero 1150, Legge 28/01/1977 numero 10 ed alla Legge Regionale 05/12/1977 numero 56 e ss.mm.ii.-----

14. VALORE

~~.....Il valore ai fini fiscali della presente convenzione è da intendersi in euro _____ (euro _____/_____).~~-----

.....*Richiesto io segretario **Notaio** ho ricevuto quest'atto, scritto sotto la mia direzione, da me letto ai componenti che, su mia domanda, lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà.*-----

Occupi _____ pagine e parte di questa _____ di _____ fogli.-----